

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**22/07/2011**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA  
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 21-07-2011 al 22-07-2011

21-07-2011 Adnkronos	
<b>Giunta regionale approva Programma rischio sismico</b> .....	1
21-07-2011 Adnkronos	
<b>In regione bilancio incendi pesante, a fuoco centinaia di ettari</b> .....	3
21-07-2011 AgenParl	
<b>MATERA: TUTTA LA PROVINCIA MOBILITATA PER INCENDIO A POLICORO</b> .....	4
21-07-2011 AgenParl	
<b>LAZIO: PROTEZIONE CIVILE IN AZIONE PER DOMARE INCENDIO SU A1 A PONZANO ROMANO</b> .....	5
21-07-2011 Asca	
<b>E.R./INCENDI: FINO AL 28 AGOSTO STATO DI GRAVE PERICOLOSITA'</b> .....	6
21-07-2011 Asca	
<b>BASILICATA: SANTOCHIRICO, INCENDIO POLICORO DI ECCEZIONALE GRAVITA'</b> .....	7
21-07-2011 Asca	
<b>A1: CHIUSO TRATTO PONZANO ROMANO-ALLACCIAMENTO ROMA NORD PER INCENDIO.</b> .....	8
21-07-2011 Asca	
<b>SARDEGNA: OPPI, RISPETTATI TEMPI INTERVENTO INCENDIO OSCHIRI-BERCHIDDA.</b> .....	9
21-07-2011 Asca	
<b>METEO: INSTABILITA' NEL WEEKEND, CENTRO-NORD SOTTO LA PIOGGIA.</b> .....	10
21-07-2011 Asca	
<b>UMBRIA: REGIONE APPROVA PROGRAMMA RISCHIO SISMICO E IDROGEOLOGICO.</b> .....	11
21-07-2011 Asca	
<b>ROMA/PROVINCIA: ZINGARETTI, ECCO 'CICLOPE' OCCHIO NO-STOP SUGLI INCENDI.</b> .....	12
21-07-2011 Asca	
<b>A1: PROTEZIONE CIVILE LAZIO IN AZIONE PER DOMARE INCENDIO PONZANO ROMANO.</b> .....	13
21-07-2011 Borsa(La Repubblica.it)	
<b>Terremoto Asia Centrale fa alcune vittime e molti danni</b> .....	14
21-07-2011 Il Giornale della Protezione Civile	
<b>Friuli, danni alluvione 2010: 4,5 milioni a disposizione</b> .....	15
21-07-2011 Il Giornale della Protezione Civile	
<b>E.R., rischio sismico: 3,7 milioni dalla regione</b> .....	16
21-07-2011 Il Giornale della Protezione Civile	
<b>Incendi boschivi, 24 roghi: Flotta Aerea in azione</b> .....	17
22-07-2011 Italia Oggi (Enti Locali)	
<b>Poker di fondi per la sicurezza</b> .....	18
22-07-2011 Leggo	
<b>Le squadre del Soccorso alpino sono state impegnate fino a tarda sera sul monte Baldo per fare luce...</b> .....	20
21-07-2011 Redattore sociale	
<b>Sul Pollino gli incendi estivi si combattono in "rete"</b> .....	21

***Giunta regionale approva Programma rischio sismico***

- Adnkronos Umbria

**Adnkronos**

*"Giunta regionale approva Programma rischio sismico"*

Data: **21/07/2011**

[Indietro](#)

Giunta regionale approva Programma rischio sismico

Palazzo Cesaroni, sede del Consiglio regionale Umbria

ultimo aggiornamento: 21 luglio, ore 17:10

Perugia - (Adnkronos) - Per tenere sotto controllo, in maniera scientifica, le zone a rischio sismico ed idrogeologico, con particolare riferimento al Pai del bacino del Tevere e ai centri abitati instabili individuati

commenta 0 vota 0 invia stampa

Perugia, 21 lug. - (Adnkronos) - La necessita' di tenere sotto controllo in maniera scientifica le zone a rischio sismico ed idrogeologico dell'Umbria, con particolare riferimento al Piano di Assetto Idrogeologico (Pai) del bacino del Tevere, ai centri abitati regionali instabili individuati con decreto dello Stato o della Regione, alle aree a piu' alta vulnerabilita' sismica ed ai Piani di protezione civile adottati, ha indotto la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Stefano Vinti, ad approvare il Programma "Piani, interventi e sistemi di monitoraggio per la prevenzione del rischio sismico e del rischio idrogeologico-frane" che si svolge nel quadriennio 2010-2014.

L'asse si articola in attivita' ed in particolare l'attivita' "Piani e interventi per la prevenzione dei rischi naturali", ha come finalita' specifica la realizzazione di piani, sistemi di monitoraggio ed interventi per la prevenzione e gestione dei rischi naturali (sismici ed idrogeologici). Nel periodo 2007-2013 questa attivita' prevede essenzialmente interventi non strutturali di prevenzione dei rischi naturali attraverso sette azioni specifiche di studio/analisi, curate dalla Regione dell'Umbria, che porteranno alla redazione del Piano Regionale Coordinato di Prevenzione Multirischio, sia per i rischi naturali che per quelli tecnologici e fara' capo al Centro Funzionale di Protezione Civile.

Quattro azioni, in particolare, saranno sviluppate nel quadriennio 2010-2013 dal Servizio Geologico e Sismico e riguardano: la realizzazione di carte di pericolosita' e di microzonazione sismica e di sistemi di monitoraggio sismico per la redazione del Piano di prevenzione del Rischio Sismico; le valutazioni di vulnerabilita' urbana e modello di certificazione di vulnerabilita' di edifici ai fini della redazione del Piano di prevenzione del rischio Sismico; la valutazione vulnerabilita' sismica di edifici strategici e rilevanti, di infrastrutture e di beni ambientali di proprieta' pubblica ai fini della redazione del Piano di prevenzione del Rischio Sismico ed infine il Piano ed i sistemi di monitoraggio per la prevenzione del rischio idrogeologicofrane.

"Tutti i programmi di lavoro relativi alla prima fase di attivita' 2007-2009 - ha dichiarato l'assessore Vinti - sono ormai conclusi con successo o, in limitati casi, in avanzata fase di attuazione e quindi ad ulteriore sviluppo dei risultati finora conseguiti si rende necessario effettuare, nell'ambito delle quattro azioni affidate al Servizio Geologico e Sismico, studi e ricerche complementari alle attivita' gia' svolte, necessari per approfondire le tematiche in questione e per cogliere gli obiettivi finali specifici di ogni azione".

"Per pianificare le attivita' e garantire il raggiungimento degli obiettivi - ha continuato Vinti - e' stato predisposto un apposito Programma di Lavoro che individua le sub-attivita' da svolgere, i soggetti coinvolti ed i costi previsti, tenendo presente che l'importo assegnato al Servizio Geologico e Sismico per lo sviluppo delle quattro azioni di propria

***Giunta regionale approva Programma rischio sismico***

competenza nel periodo 2010-2013 e' di oltre 1.600.000 euro, e che buona parte dei progetti di studio/analisi richiede, come gia' nel precedente triennio, il coinvolgimento di Istituti di Ricerca e Centri Universitari specializzati e all'avanguardia negli studi di settore".

"Cio' - ha concluso l'Assessore Vinti - in considerazione della peculiarita' e della grande importanza degli obiettivi tecnico-scientifici, volti a definire, attraverso la ricerca, modelli e procedure esclusive da applicare alla realta' del territorio regionale e del suo patrimonio edilizio".

***In regione bilancio incendi pesante, a fuoco centinaia di ettari***

- Adnkronos Puglia

**Adnkronos**

*"In regione bilancio incendi pesante, a fuoco centinaia di ettari"*

Data: **22/07/2011**

[Indietro](#)

In regione bilancio incendi pesante, a fuoco centinaia di ettari

ultimo aggiornamento: 21 luglio, ore 21:14

Bari - (Adnkronos) - Da ieri mattina la Sala operativa del dipartimento regionale di Protezione Civile ha gestito oltre 20 roghi in diverse località. A Bari bagnanti fuggono terrorizzati da fiamme vicino a spiagge pubbliche

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

Bari, 21 lug. - (Adnkronos) - Sono diversi gli interventi effettuati contro gli incendi in Puglia nelle ultime ore. Pesante il bilancio di quelli di ieri. Stamane un canadair e' intervenuto lanciando acqua sulla localita' 'Masserie Monaci' ad Otranto, nel leccese, dove ieri sera e' divampato un incendio boschivo. A terra le squadre del Corpo forestale dello stato, dei Vigili del fuoco, dell'Arif e di volontari hanno lavorato per tutta la notte. All'alba di stamane la Sala operativa della Protezione civile regionale ha richiesto l'intervento aereo. Da ieri mattina la Sala operativa del dipartimento regionale di Protezione civile ha gestito oltre 20 incendi in diverse localita'.

In particolare, due fire boss e un canadair, oltre a squadre a terra, sono intervenuti per spegnere le fiamme divampate nella pineta Marzini di Vico del Gargano, nel foggiano, dove 9 ettari di pineta e macchia mediterranea sono stati distrutti. Il Comune di Vico del Gargano inoltre, e' stato interessato da incendi in altre localita', come San Menaio e le contrade Cerro Grosso e Tarallo. Sono invece 400 gli ettari di bosco e 6 quelli di boscaglia distrutti dalle fiamme divampate a Toritto, nel barese, in localita' 'Caselle di Cristo', nelle cui vicinanze si trova anche una masseria, non interessata direttamente dalle fiamme. Hanno lavorato tre fire boss e numerose squadre a terra. Nella pineta comunale Parco Robinson di Gravina in Puglia, nel barese, invece, si e' reso necessario l'intervento di due velivoli fire boss. Sono stati bruciati 4 ettari di bosco.

**MATERA: TUTTA LA PROVINCIA MOBILITATA PER INCENDIO A POLICOR  
O**

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

"MATERA: TUTTA LA PROVINCIA MOBILITATA PER INCENDIO A POLICORO"

Data: 21/07/2011

[Indietro](#)

Giovedì 21 Luglio 2011 18:15

MATERA: TUTTA LA PROVINCIA MOBILITATA PER INCENDIO A POLICORO Scritto da com/mca

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 21 lug - A contrastare il gravissimo incendio scoppiato ieri a Policoro c'era la Provincia di Matera e l'Apea. "Tutte le squadre di Pronto intervento hanno partecipato alle operazioni di spegnimento della copiosa attività incendiaria che ieri ha interessato Bosco Pantano. Le nostre squadre, comprese quelle dell'Apea, coadiuvate dalla polizia provinciale, - hanno sottolineato l'assessore alla Forestazione, Angelo Garbellano, e l'assessore all'Ambiente Giovanni Bonelli - hanno prestato soccorso dalle ore 13.00 della mattina a tutta la notte, impegnando i mezzi tecnici, a disposizione dell'Ente e dell'Apea, che sono confluiti su Policoro dalle altre postazioni dislocate nelle zone di Scanzano, Tinchi, Matera S. Giuliano e Grottole." "La vasta operazione condotta dai nostri operatori - ha proseguito il presidente Franco Stella - in sinergia con il Corpo Forestale dello Stato e con i Vigili del Fuoco coordinati dalla Sala Operativa Unificata Permanente ha notevolmente contenuto i danni. Le proporzioni dell'incendio e il numero dei focolai, infatti, si sono decuplicati nel giro di pochissimo tempo a causa del fortissimo vento che imperversava su tutto il tratto. Una situazione di grandissimo pericolo che poteva sfociare in un disastro decisamente più grave. Mi sento quindi di ringraziare tutte le risorse umane che, con coraggio e senso di sacrificio, hanno prestato attività di soccorso senza risparmiarsi, anche a rischio della propria incolumità."

Lo rende noto la Provincia di Matera.

***LAZIO: PROTEZIONE CIVILE IN AZIONE PER DOMARE INCENDIO SU A1 A PONZANO ROMANO***

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

*"LAZIO: PROTEZIONE CIVILE IN AZIONE PER DOMARE INCENDIO SU A1 A PONZANO ROMANO"*

Data: **22/07/2011**

[Indietro](#)

Giovedì 21 Luglio 2011 19:19

LAZIO: PROTEZIONE CIVILE IN AZIONE PER DOMARE INCENDIO SU A1 A PONZANO ROMANO Scritto da com/mca

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 21 lug - "La Protezione civile della Regione Lazio è intervenuta con due squadre di volontari e due elicotteri per domare l'incendio che si è sviluppato nella boscaglia esterna all'autostrada Milano Napoli tra Ponzano Romano e l'allacciamento con la diramazione Roma nord in direzione di Roma. Sull'area dove si sono propagate le fiamme è in azione anche un canadair della Protezione civile nazionale, oltre a squadre dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale dello Stato". E' quanto comunica la Direzione della Protezione Civile della Regione Lazio.

***E.R./INCENDI: FINO AL 28 AGOSTO STATO DI GRAVE PERICOLOSITA'***

E R INCENDI FINO AL 28 AGOSTO STATO DI GRAVE PERICOLOSITA - Agenzia di stampa Asca

**Asca**

""

Data: **21/07/2011**

Indietro

E.R./INCENDI: FINO AL 28 AGOSTO STATO DI GRAVE PERICOLOSITA'

(ASCA) - Bologna, 21 lug - E' entrato in vigore il 18 luglio lo stato di grave pericolosita' per gli incendi di bosco in Emilia-Romagna. Oltre cento le squadre impegnate per garantire la sicurezza. Lo stabilisce la determina del direttore dell'Agenzia di protezione civile Demetrio Egidi, emanata d'intesa con la direzione regionale dei Vigili del fuoco e il Comando regionale del Corpo forestale dello Stato, sulla base delle previsioni meteo del centro funzionale ARPA Fino al 28 agosto, squadre del Corpo forestale dello Stato, dei Vigili del fuoco e del volontariato di protezione civile sono impegnate su tutto il territorio regionale in attivita' di spegnimento incendi, prevenzione, avvistamento, in modo integrato, coordinate dalla Agenzia regionale di protezione civile tramite la Sala Operativa Unificata permanente (SOUP); in supporto opereranno funzionari delle Prefetture, delle Province, dei Comuni e delle Comunita' montane.

La task force regionale antincendi boschivi e' uno dei servizi qualificanti del sistema regionale di protezione civile, che ha messo a punto un modello di intervento basato su procedure e azioni coordinate, in applicazione del "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi di bosco 2007-2011".

com/mpd

(Asca)

Ä Û



***BASILICATA: SANTOCHIRICO, INCENDIO POLICORO DI ECCEZIONALE GRAVITA'.***

BASILICATA SANTOCHIRICO INCENDIO POLICORO DI ECCEZIONALE GRAVITA - Agenzia di stampa Asca

**Asca**

""

Data: **21/07/2011**

[Indietro](#)

**BASILICATA: SANTOCHIRICO, INCENDIO POLICORO DI ECCEZIONALE GRAVITA'**

(ASCA) - Potenza, 21 lug - "L'incendio che ha aggredito e distrutto la pineta di Policoro e' un evento di eccezionale gravita'. Le dimensioni degli effetti prodotti dalle fiamme, pare circa 150 ettari, la compromissione di un'area ricompresa nella riserva naturalistica Bosco Pantano, il danneggiamento delle strutture ricettive-espositive gestite dal Wwf, configurano un vero e proprio disastro ambientale".

Lo afferma in una nota il consigliere PD, Vincenzo Santochirico.

"Ancora piu' allarmante - osserva - e' il dato, che pare emergere dai primi accertamenti, costituito dalla natura dolosa dell'incendio, che pare abbia avuto tre distinti punti di accensione. Sarebbe un attentato criminale che si aggiunge ad altri nella zona, non ultimo uno avvenuto nella stessa Policoro la notte scorsa, che obbliga tutti ad alzare la guardia per evitare tristi ritorni al passato e pregiudizio irreparabile delle risorse naturalistiche del metapontino.

Probabilmente andranno anche rivisti e potenziati i dispositivi di vigilanza e prevenzione che negli anni passati, anche con un presidio umano piu' capillare e continuo, avevano ridotto le minacce e i pericoli per l'ambiente. Così' come e' necessario - conclude Santochirico - uno scatto delle comunita' locali e delle sue rappresentanze e reti democratiche per difendere le condizioni di conservazione delle ricchezze naturali e quelle dello sviluppo e della convivenza civile".

[com/mpd](#)

(Asca)

**A1: CHIUSO TRATTO PONZANO ROMANO-ALLACCIAMENTO ROMA NORD PER INCENDIO.**

A1 CHIUSO TRATTO PONZANO ROMANO-ALLACCIAMENTO ROMA NORD PER INCENDIO - Agenzia di stampa Asca

**Asca**

""

Data: **21/07/2011**

Indietro

**A1: CHIUSO TRATTO PONZANO ROMANO-ALLACCIAMENTO ROMA NORD PER INCENDIO**

(ASCA) - Roma, 21 lug - E' stato chiuso sulla A1 Milano-Napoli il tratto compreso tra Ponzano Romano e l'allacciamento con la Dircamazione Roma nord in direzione di Roma, a causa di un incendio nella boscaglia esterna all'autostrada, che ha provocato la presenza di fumo in carreggiata all'altezza del km 525. Lo comunica in una nota Autostrade per l'Italia.

Sul luogo dell'evento, dove il traffico e' bloccato e si registrano circa 3 km di coda all'interno del tratto chiuso (ore 17.25), sono all'opera le squadre dei Vigili del Fuoco, che stanno operando per lo spegnimento dell'incendio, oltre al personale della Direzione V Tronco di Fiano Romano e le pattuglie della Polizia Stradale.

Per gli utenti in viaggio verso Roma, Autostrade consiglia di Uscire a Magliano Sabina, seguire la S.S. Flaminia con rientro a Fiano Romano. In alternativa e' possibile uscire a Ponzano Romano, percorrere la viabilita' ordinaria e rientrare a Fiano Romano.

com-map/mau/ss

(Asca)

**SARDEGNA: OPPI, RISPETTATI TEMPI INTERVENTO INCENDIO OSCHIRI-BERCHIDDA.**

SARDEGNA OPPI RISPETTATI TEMPI INTERVENTO INCENDIO OSCHIRI-BERCHIDDA - Agenzia di stampa Asca

**Asca**

""

Data: **21/07/2011**

Indietro

SARDEGNA: OPPI, RISPETTATI TEMPI INTERVENTO INCENDIO OSCHIRI-BERCHIDDA

(ASCA) - Cagliari, 21 lug - "Nell'incendio del 13 luglio scorso, che ha interessato i territori dei Comuni di Oschiri e Berchidda, precisiamo che tutti i componenti delle Strutture coinvolte nell'azione di spegnimento hanno agito in maniera tempestiva, rispettando rigorosamente, come in tutti gli oltre mille interventi che si sono già verificati in questa stagione, il protocollo di intervento". Lo ha affermato l'assessore della Difesa dell'ambiente alla Regione Sardegna, Giorgio Oppi, assicurando che nell'occasione "ogni sforzo e' stato fatto per tentare di evitare danni a strutture, coltivazioni, animali e, soprattutto, persone coinvolte".

"Rispettiamo il dolore e il comprensibile sconforto di coloro che in questa triste circostanza hanno perso beni e proprietà" - ha concluso l'assessore Oppi - ma sentiamo il dovere di esprimere riconoscenza e gratitudine a tutti gli uomini e alle Strutture impegnate con sacrificio nella lotta agli incendi, che sempre prestano la loro opera con impegno e senso di responsabilità".

com-res/mpd

(Asca)

**METEO: INSTABILITA' NEL WEEKEND, CENTRO-NORD SOTTO LA PIOGGIA**

METEO INSTABILITA NEL WEEKEND CENTRO-NORD SOTTO LA PIOGGIA - Agenzia di stampa Asca

**Asca**

""

Data: **21/07/2011**

[Indietro](#)

**METEO: INSTABILITA' NEL WEEKEND, CENTRO-NORD SOTTO LA PIOGGIA**

(ASCA) - Roma, 21 lug - Weekend all'insegna del tempo instabile sull'Italia con nuvole e piogge al Centro-Nord.

Secondo le previsioni meteo della Protezione Civile, una vasta area depressionaria, con centro d'azione sul mar di Norvegia dispone, nella giornata odierna e in quella di domani, un flusso zonale sul Mediterraneo centro-occidentale, che determinerà condizioni di instabilità sulle zone alpine e prealpine italiane. Sabato il flusso mediterraneo approfondirà un cavo d'onda, che porterà condizioni di spiccata instabilità al nord Italia e marginalmente su gran parte delle regioni. Domenica ancora condizioni di instabilità su tutto il nostro Paese, che risulteranno più marcate sulle regioni centrali adriatiche.

Per domani si prevede, al Nord, cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo addensamenti con rovesci o brevi temporali sui settori alpini e prealpini centro-occidentali, sul Triveneto e settori appenninici dell'Emilia. Al Centro, cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, con una modesta copertura nuvolosa interesserà i settori appenninici toscani, dove non si escludono locali fenomeni. Al Sud, cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sul settore tirrenico. Temperature in lieve aumento al sud, stazionarie al centro nord. Sabato, nuvoloso su Emilia-Romagna e Triveneto, con precipitazioni sparse anche temporalesche.

Annuvolamenti compatti interesseranno anche il Lazio meridionale, la Campania settentrionale, Sardegna meridionale, con occasionali precipitazioni. Prevalenza bel tempo sui restanti settori. Durante la seconda parte della giornata un aumento della nuvolosità riguarderà anche le regioni nord-occidentali, Marche, Abruzzo e Molise con rovesci sparsi.

Infine, domenica, permangono condizioni di instabilità su Emilia-Romagna, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise e Puglia garganica. Graduale miglioramento al nord, variabile sulle restanti regioni con temporanei annuvolamenti localmente più compatti sulla Campania.

[map/mau](#)

(Asca)

**UMBRIA: REGIONE APPROVA PROGRAMMA RISCHIO SISMICO E IDROGEOLOGICO.**

UMBRIA REGIONE APPROVA PROGRAMMA RISCHIO SISMICO E IDROGEOLOGICO - Agenzia di stampa Asca

**Asca**

""

Data: **21/07/2011**

Indietro

**UMBRIA: REGIONE APPROVA PROGRAMMA RISCHIO SISMICO E IDROGEOLOGICO**

(ASCA) - Perugia, 21 lug - La necessita' di tenere sotto controllo le zone a rischio sismico ed idrogeologico dell'Umbria, con riferimento al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del Tevere, ai centri abitati regionali instabili individuati con decreto dello Stato o della Regione, alle aree a piu' alta vulnerabilita' sismica ed ai Piani di protezione civile adottati, ha indotto la Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'Assessore Stefano Vinti, ad approvare il Programma di Lavoro, denominato "Piani, interventi e sistemi di monitoraggio per la prevenzione del rischio sismico e del rischio idrogeologico-frane" relativamente al quadriennio 2010-2014.

Quattro azioni, in particolare, saranno sviluppate nel quadriennio 2010-2013 dal Servizio Geologico e Sismico, la realizzazione di carte di pericolosita' e di microzonazione sismica e di sistemi di monitoraggio sismico per la redazione del Piano di prevenzione del Rischio Sismico; le valutazioni di vulnerabilita' urbana e modello di certificazione di vulnerabilita' di edifici ai fini della redazione del Piano di prevenzione del rischio Sismico; la valutazione vulnerabilita' sismica di edifici strategici e rilevanti, di infrastrutture e di beni ambientali di proprieta' pubblica ai fini della redazione del Piano di prevenzione del Rischio Sismico ed infine il Piano ed i sistemi di monitoraggio per la prevenzione del rischio idrogeologico-frane. "Per pianificare le attivita' e garantire il raggiungimento degli obiettivi - ha detto Vinti - e' stato predisposto un Programma di Lavoro che individua le sub-attivita' da svolgere, i soggetti coinvolti ed i costi previsti, tenendo presente che l'importo assegnato al Servizio Geologico e Sismico per lo sviluppo delle quattro azioni di propria competenza nel periodo 2010-2013 e' di oltre 1,6 mln di euro, e che buona parte dei progetti di studio/analisi richiede, come gia' nel precedente triennio, il coinvolgimento di Istituti di Ricerca e Centri Universitari specializzati e all'avanguardia negli studi di settore".

red/mpd

(Asca)

**ROMA/PROVINCIA: ZINGARETTI, ECCO 'CICLOPE' OCCHIO NO-STOP SUGLI INCENDI.**

ROMA PROVINCIA ZINGARETTI ECCO CICLOPE OCCHIO NO-STOP SUGLI INCENDI - Agenzia di stampa Asca

**Asca**

""

Data: 21/07/2011

Indietro

ROMA/PROVINCIA: ZINGARETTI, ECCO 'CICLOPE' OCCHIO NO-STOP SUGLI INCENDI

(ASCA) - Roma, 21 lug - Lotta agli incendi con un sistema integrato per la videosorveglianza ed il monitoraggio, attualmente in via di sperimentazione su due aree boschive della provincia di Roma considerate a rischio, quella compresa nel circondario di Monte Tolfa e la zona a est del Lago di Albano, ma che sara' implementato in altre zone sensibili come Monte Gennaro, l'Alta Valle dell'Aniene e la parte bassa dei Castelli Romani. Si tratta di Ciclope, il sistema tecnologico che terra' sotto controllo il territorio e segnalera', in tempi reali, la presenza di eventuali incendi e a presentarlo e' stato il presidente della provincia di Roma, Nicola Zingaretti, insieme all'assessore provinciale alla Sicurezza, Ezio Paluzzi, e al direttore dell'Ufficio extradipartimentale - polizia provinciale-protezione civile, Luca Odevaine.

"Ciclope" e' costituito da un centro di controllo e amministrazione e da uno o piu' punti di acquisizione dati e sorveglianza installati nelle zone da monitorare. I dati e le immagini ricevuti dai punti di osservazione vengono processati e immagazzinati grazie ad un software di elaborazione operante su una piattaforma hardware appositamente dedicate allo scopo. Le immagini vengono rimandate alla Centrale Operativa della Polizia provinciale di Roma, ma grazie alla tecnologia client/server, e' possibile l'accesso simultaneo di piu' utenti. Per Zingaretti entro un anno questo sistema ci permettera' di mettere sotto osservazione tutte le aree boschive a rischio della provincia di Roma.

"Siamo il primo ente italiano a dotarsi di questo sistema - ha detto Zingaretti - o facciamo in nome della sicurezza e del territorio e siamo pronti a metterlo a disposizione di tutti gli attori amministrativi che hanno competenze su questo territorio.

Per ora le installazioni sono due ma con le altre 4 che sono in programma riusciremo a controllare completamente tutto il territorio".

A parere dell'assessore Paluzzi "Ciclope oltre che per il controllo degli incendi nelle zone boschive potra' essere utilizzato anche per altri scopi, come ad esempio quello logistico della movimentazione dei mezzi".

bet/mau/ss

(Asca)

Data:

21-07-2011

**Asca**

***A1: PROTEZIONE CIVILE LAZIO IN AZIONE PER DOMARE INCENDIO PONZANO ROMANO.***

A1 PROTEZIONE CIVILE LAZIO IN AZIONE PER DOMARE INCENDIO PONZANO ROMANO - Agenzia di stampa Asca

**Asca**

""

Data: **22/07/2011**

Indietro

A1: PROTEZIONE CIVILE LAZIO IN AZIONE PER DOMARE INCENDIO PONZANO ROMANO

(ASCA) - Roma, 21 lug - "La Protezione civile della Regione Lazio e' intervenuta con due squadre di volontari e due elicotteri per domare l'incendio che si e' sviluppato nella boscaglia esterna all'autostrada Milano-Napoli tra Ponzano Romano e l'allacciamento con la diramazione Roma nord in direzione di Roma". E' quanto comunica la Direzione della Protezione Civile della Regione Lazio in una nota. "Sull'area dove si sono propagate le fiamme - spiega la nota - e' in azione anche un Canadair della Protezione civile nazionale, oltre a squadre dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale dello Stato".

com-map/mau/ss

***Terremoto Asia Centrale fa alcune vittime e molti danni***

Repubblica.it | Finanza

**Borsa(La Repubblica.it)**

""

Data: **21/07/2011**[Indietro](#)

Terremoto Asia Centrale fa alcune vittime e molti danni

(Teleborsa) - Roma, 21 lug - Un violento terremoto si è scatenato ieri in Asia Centrale, provocando 14 morti, decine di feriti e la distruzione di alcune centinaia di abitazioni. Il bilancio è stato aggravato dal fatto che il terremoto si è verificato nella notte.

Il sisma di magnitudo 6.1 si è sviluppato al confine fra l'Uzbekistan e il Kirghizistan, con epicentro nella città di Kirghiza.

21/07/2011 - 12:06



***Friuli, danni alluvione 2010: 4,5 milioni a disposizione***

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, Il**

***"Friuli, danni alluvione 2010: 4,5 milioni a disposizione"***

**Data: 21/07/2011**

**Indietro**

**Friuli, danni alluvione 2010: 4,5 milioni a disposizione**

***In arrivo i fondi per il ristoro dei danni provocati il 1 novembre scorso nelle province di Pordenone e Udine***

***Giovedì 21 Luglio 2011 - Dal territorio -***

**Il vicepresidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Luca Ciriani, comunicando a Pordenone la conclusione dell'iter tecnico-amministrativo gestito dalla Protezione Civile, ha reso noto che ammonta a 4,5 milioni di euro il fondo per il ristoro danni che la Regione, attraverso la Protezione Civile, erogherà a 474 privati, 57 imprese e 15 enti locali delle province di Pordenone e Udine che il primo novembre 2010 sono stati colpiti dall'alluvione "di Ognissanti". "Le risorse - ha spiegato Ciriani - saranno a disposizione a fine mese dei Comuni, responsabili dell'assegnazione ai cittadini e alle imprese".**

**Saranno ora i Comuni ad essere responsabili dell'invio dei fondi ai richiedenti. Ciriani ha concluso: "In nove mesi di lavoro, abbiamo completato l'iter relativo al ristoro dei danni. Si tratta di fondi che il Friuli Venezia Giulia mette a disposizione, che sono stati allocati dal bilancio regionale". Il costo per l'Amministrazione regionale dell'alluvione e' stato di circa 10 milioni, compresi i costi delle opere realizzate o in fase di realizzazione direttamente dalla Protezione Civile.**

**Redazione**

***E.R., rischio sismico: 3,7 milioni dalla regione***

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, Il**

**"E.R., rischio sismico: 3,7 milioni dalla regione"**

**Data: 21/07/2011**

**Indietro**

**E.R., rischio sismico: 3,7 milioni dalla regione**

*La Regione Emilia Romagna ha stanziato oltre 3,7 milioni di euro per la riduzione del rischio sismico nelle scuole, nelle sedi municipali e risorse per avviare studi in materia nei comuni dell'Emilia-Romagna.*

*Giovedì 21 Luglio 2011 - Dal territorio -*

Come si apprende in una nota, su proposta dell'assessore alla "Sicurezza territoriale. Difesa del suolo e della costa. Protezione civile", Paola Gazzolo, la Giunta regionale dell'Emilia Romagna ha approvato tre delibere che finanziano, attraverso accordi di programma con il Dipartimento di Protezione civile, interventi e studi sulla riduzione del rischio sismico. All'adeguamento sismico di tre edifici scolastici nel bolognese e nel riminese e di cinque sedi municipali verranno stanziati circa 3,5 milioni di euro, mentre 220 mila euro sono destinati a studi di microzonazione sismica in 35 comuni della regione. I finanziamenti sono stati definiti sulla base di criteri e priorità condivisi dalla Giunta regionale con Anci e Upi e delle priorità emerse dalle verifiche sismiche in corso sugli edifici pubblici regionali.

Il piano per gli interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici del sistema scolastico regionale prevede un importo complessivo di oltre 1,6 milioni di euro. Il finanziamento sarà assegnato alla scuola elementare "Verdi" di Castel del Rio, alla scuola dell'infanzia "Amola" di Monte San Pietro, in provincia di Bologna, e alle medie "Battelli" di Novafeltria in provincia di Rimini. Il programma per il rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici pubblici di interesse strategico - ai sensi dell'art.2 comma 1 lett. b) dell'Opcm n. 3907/2010 - prevede un importo complessivo di 1,8 milioni di euro. Le risorse serviranno per interventi strutturali nei municipi di Lugo (Ravenna), Minerbio (Bologna), Quattro Castella e Ramiseto (Reggio Emilia) e Tredozio (Forlì-Cesena).

Il finanziamento consentirà di dotare dello strumento di microzonazione oltre il 50% dei comuni della Regione. Verranno inoltre realizzati studi di microzonazione sismica in 35 comuni: 8 a Rimini, 3 a Forlì-Cesena, 6 a Modena, 9 a Reggio Emilia e 9 a Parma. La microzonazione sismica è una suddivisione dettagliata del territorio, in base al comportamento dei terreni durante un evento sismico e ai possibili effetti indotti dallo scuotimento: uno strumento di prevenzione e riduzione del rischio sismico particolarmente efficace se realizzato e applicato già in fase di pianificazione urbanistica.

Gli studi di microzonazione sismica saranno realizzati grazie ai fondi assegnati alla Regione Emilia-Romagna dal Dipartimento nazionale della Protezione civile (Decreto n.8422 del dicembre 2010) che ha stanziato 220 mila euro. A questi contributi si aggiungeranno le risorse delle amministrazioni locali alle quali è stato chiesto di cofinanziare gli studi in misura non inferiore del 50%. Come criterio di selezione delle richieste pervenute si è scelto di considerare prioritari quegli enti locali che non hanno ancora realizzato studi di microzonazione sismica e che stanno realizzando o non hanno ancora adottato il Piano strutturale comunale. La realizzazione degli interventi, in tutte le sue fasi, sarà seguita dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna.

***Incendi boschivi, 24 roghi: Flotta Aerea in azione***

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, Il**

**"Incendi boschivi, 24 roghi: Flotta Aerea in azione"**

**Data: 21/07/2011**

**Indietro**

**Incendi boschivi, 24 roghi: Flotta Aerea in azione**

***Richieste di intervento soprattutto da Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna***

**Articoli correlati**

**Mercoledì 20 Luglio 2011**

**Incendi boschivi:**

**ProCiv al lavoro**

**tutti gli articoli » *Giovedì 21 Luglio 2011 - Attualità -***

**E' stata una giornata decisamente impegnativa quella di ieri per la Flotta Aerea dello Stato, intervenuta a supporto delle squadre di terra su 24 roghi divampati in diverse regioni italiane, in particolare in quelle meridionali. Come spiega in una nota il Dipartimento della Protezione Civile, il maggior numero di richieste di intervento (sei in totale) è giunto dalla Puglia; cinque quelle arrivate dalla Calabria, quattro rispettivamente da Sicilia e Sardegna, tre dalla Basilicata e due dalla Campania.**

**Fino a ieri sera, quindici Canadair, nove aerei Fire Boss e due elicotteri della Marina Militare, dislocati in vari aeroporti su tutto il territorio nazionale e coordinati dal COAU - Coordinamento Aereo Unificato - del Dipartimento della Protezione Civile, hanno effettuato lanci di acqua e di liquido ritardante, estinguendo le fiamme di 18 incendi. Le operazioni sono poi riprese questa mattina, non appena le condizioni di luce hanno consentito di effettuare le operazioni in sicurezza.**

**La Protezione Civile ricorda che la maggior parte degli incendi boschivi è causata da mano umana, a causa di comportamenti superficiali o addirittura dolosi. La collaborazione dei cittadini può essere decisiva: per questo il Dipartimento sollecita tutti a segnalare tempestivamente ai numeri di telefono d'emergenza 1515 o 115 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo.**

**Redazione**

***Poker di fondi per la sicurezza***

- AGEVOLAZIONI - Italiaoggi

**Italia Oggi (Enti Locali)**

**"Poker di fondi per la sicurezza"**

**Data: 22/07/2011**

**Indietro**

**ItaliaOggi**

**Numero 173 pag. 35 del 22/7/2011 | Indietro**

**Precedente**

**AGEVOLAZIONI**

**Successivo**

**Interventi per rinforzare le parti strutturali degli immobili e prevenire frane. Sul piatto 27 mln**

**Poker di fondi per la sicurezza**

**Campania, Toscana, Valle d'Aosta e Trento aiutano i comuni**

**Pagina a cura di Roberto Lenzi**

Interventi per la sicurezza del territorio con contributi dal 40 al 100%. Gli enti locali possono ottenere contributi per rinforzare le parti strutturali di immobili, per mettere in sicurezza strade, per rinforzare le pareti delle montagne, per prevenire frane ed erosioni costiere, ma anche per prevenire la sicurezza dei cittadini utilizzando impianti di videosorveglianza. Gli interventi cambiano a seconda della regione di riferimento, citiamo a titolo esemplificativo quelli previsti da alcune regioni a campione tra centro, nord e sud. Campania, interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o di demolizione e ricostruzione. Sono ammissibili le opere infrastrutturali relative a strade, porti, ferrovie, oleodotti ecc. Sono però anche ammissibili interventi locali finalizzati a ridurre o eliminare i comportamenti di singoli elementi o parti strutturali, che danno luogo a condizioni di fragilità o innesco di collassi locali. In questo caso gli interventi possono cercare: di aumentare la duttilità o la resistenza a compressione e a taglio dei pilastri, travi e nodi delle strutture in cemento armato; di ridurre il rischio di ribaltamenti di pareti; il miglioramento sismico attraverso interventi di demolizione e ricostruzione. Le azioni dovranno riguardare esclusivamente edifici di interesse strategico oppure opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile Toscana, mitigazione e messa in sicurezza del territorio da rischio idraulico, frane ed erosioni costiere. Gli interventi devono essere relativi alla riduzione del rischio delle aree individuate a livelli di pericolosità idraulica elevata o molto elevata, a livelli di pericolosità frana elevata o molto elevata nei piani di assetto idrogeologico oppure relativi a interventi rientranti nel Piano regionale di gestione integrata della costa. I beneficiari che possono accedere ai contributi assegnati sono province, comuni, comunità montane, consorzi di bonifica, enti parco. La disponibilità finanziaria residua è di 3.427.125,32 per l'annualità 2010, e per le successive annualità pari a 3.651.233,12 euro per il 2011, 3.724.257,77 euro per il 2012 e 3.798.742,89 euro per il 2013, per un totale sulle annualità da 2010 a 2013 di 14.601.359,1 euro. Trento, costruzione e adeguamento strade aziendali, rimesse, magazzini, piazzali di stoccaggio e trattamento legname grezzo. Sono ammissibili a contributo gli interventi per la realizzazione di infrastrutture per la costruzione e adeguamento della viabilità aziendale, la costruzione di rimesse e magazzini per il ricovero di macchine ed attrezzature forestali, per la costruzione piazzali di stoccaggio e trattamento del legname grezzo e altre strutture per l'esbosco. Gli enti locali sono ammessi in quanto proprietari della zona forestale ove ha luogo l'intervento. Valle d'Aosta, tecnologie per la sicurezza del territorio. La regione assegna contributi agli enti locali per il finanziamento di progetti di investimento in tecnologie per la sicurezza sul territorio. I contributi sono concessi, per l'anno 2011, per la realizzazione di impianti di videosorveglianza installati in luoghi pubblici o aperti al pubblico, finalizzati ad assicurare la sicurezza del territorio, intesa non solamente come attività di pubblica sicurezza, ma anche come attività tesa a garantire il controllo dell'ambiente, del territorio e delle aree sensibili.

*Poker di fondi per la sicurezza*

***Le squadre del Soccorso alpino sono state impegnate fino a tarda sera sul monte Baldo per fare luce...***

Articolo

**Leggo**

""

**Data: 22/07/2011****Indietro**

Le squadre del Soccorso alpino sono state impegnate fino a tarda sera sul monte Baldo per fare luce sulla scomparsa di un ragazzo uscito di casa la scorsa settimana per fare un'escursione in montagna, senza più dare notizie di sé. Il giovane, Elia N., 25 anni, è di Grezzana. Non sentendolo più, dopo qualche giorno i genitori preoccupati si sono rivolti ai carabinieri. Alcuni turisti avrebbero sentito qualcuno gridare aiuto nella zona di cima Pozzette.

*Sul Pollino gli incendi estivi si combattono in "rete"*

Redattore sociale

*"Sul Pollino gli incendi estivi si combattono in "rete""*

Data: 21/07/2011

Indietro

21/07/2011

13.39

**AMBIENTE****Sul Pollino gli incendi estivi si combattono in "rete"**

Grazie ad un progetto sostenuto dalla Fondazione con il Sud, sul Parco nazionale del Pollino le associazioni di protezione civile lavorano insieme per prevenire e contrastare gli incendi. Gemellaggi e scambi di esperienze per tutelare il territorio

ROMA Proteggere le risorse del proprio territorio facendo rete. Nel Parco nazionale del Pollino, tra la Basilicata e la Calabria, il nemico numero uno d'estate è il fuoco. La risposta agli incendi a volte è poco coordinata. Sono tante le realtà associative impegnate nella prevenzione e nel contrasto degli incendi, ma capita che su un territorio ampio, molte di queste realtà abbiano difficoltà a lavorare insieme. E la creazione di una rete è stato l'obiettivo del progetto di tutela ambientale sostenuto dalla Fondazione con il sud e realizzato tra il 2009 e il 2011 in collaborazione con numerose organizzazioni, tra cui Confcooperative e Legambiente di Basilicata e Calabria, Wwf, Uisp. Il nome del progetto è Costruiamo la rete di protezione civile nel parco del Pollino e in questi anni ha permesso di mettere in contatto le diverse realtà impegnate sul territorio e interventi di educazione ambientale e di prevenzione.

Si tratta di un'area di 182 mila ettari e solo chi conosce bene il territorio su cui opera riesce a impostare gli interventi, spiega Arturo Valicenti, coordinatore del progetto. Un'area vasta che è difficile tenere sotto controllo nel periodo estivo e che negli anni passati ha vissuto dei periodi davvero difficili. Il problema degli incendi è stato particolarmente grave nel 2007, sottolinea Valicenti. Nel 2007, infatti, il fuoco ha distrutto oltre 6.300 ettari di superficie. Dal 2008, però, qualcosa è cambiato. Il Parco aggiunge Valicenti - ha posto in essere nel corso del 2008 un'attività sperimentale basata sui contratti di responsabilità, stipulati con tutte le associazioni di volontariato e di protezione civile che operano nel territorio del parco, finalizzati alla vigilanza antincendio e all'intervento per lo spegnimento in ausilio al Corpo Forestale dello Stato. Interventi che hanno visto una diminuzione degli ettari di parco finiti in cenere. Nel 2008, infatti, erano circa 670 ettari quelli colpiti dagli incendi, nel 2009 circa 480 e nel 2010 poco più di 180 ettari. Diminuiti progressivamente anche il numero degli incendi (da 145 del 2007 ai 34 dell'ultimo anno) e soprattutto la superficie di bosco colpita dalle fiamme: dagli oltre 2.500 ettari del 2007 ai circa 35 ettari del 2010.

In questo contesto, il progetto della Fondazione con il Sud ha permesso di aiutare la crescita di un associazionismo più qualificato e la partecipazione dei giovani. Una rete che oggi coinvolge ben 18 associazioni e oltre un migliaio di persone. Prima di questo progetto le associazioni non erano in rete, anzi alcune non si conoscevano neanche puntualizza Valicenti -. Nell'ambito di questo progetto abbiamo creato la consulta delle associazioni che ha avuto il compito di far dialogare tra di loro le associazioni. Nel 2008 eravamo 14 associazioni di protezione civile, quest'anno siamo già in 18 e altre hanno fatto richiesta ma non avevano i requisiti perché chiediamo l'iscrizione alla Protezione civile. La consulta ha anche individuato i bisogni formativi delle stesse organizzazioni di volontariato e ha creato anche possibilità di scambi e gemellaggi. Nell'ambito di questo progetto ha aggiunto Valicenti - le associazioni si sono conosciute e abbiamo fatto formazione e scambi con le associazioni del resto d'Italia e anche dei campi internazionali di volontariato. E il lavoro fatto fino ad oggi ha avuto anche dei riconoscimenti, come quello del liceo T. Campanella di Lamezia Terme nel corso del 2010 che ha ricevuto un premio ad un concorso sulla prevenzione e difesa dei boschi ideato dalla Presidenza della Repubblica, utilizzando

***Sul Pollino gli incendi estivi si combattono in "rete"***

proprio l'esperienza sviluppata sul Parco nazionale del Pollino. (ga)